

Campionato 2° categoria Girone L
6° giornata –ritorno-

Domenica 3 marzo 2019 ore 14.30 Campo Vasco de Gama

BARICELLA - SARAGOZZA 1-0

A.C. SARAGOZZA: Collina, Gallo, Zanardi, Biondi, Gulisano, Rinaldo, Cheli (54' Fiordilino), Maisto, Luccarini, Rovesti (46' Saravi), Pelella (Cap. 75' Giani A.) A disposizione: Bratta, Colliva, Castellini, Passa, Cavallari. Allenatore: **Baietti**

BARICELLA: Bernagozzi, Benassi, Fiorini (20' Amorati) Scarpone (80' Di Rosa), Maurizzi, Filippello (65' Semprevivo), Paccone, Becaccia (Cap. 85' Melfi), Germano, Stanzani (70' Cataldi), Bazzazian. A disposizione: Bonafede, Focchi, Melidoni, Belletti Allenatore **Stanzani**

Arbitro: Mirko Tritella

Note: espulsioni: Fiordilino (60')

Reti: Germano (rig. 34')

Cronaca.

Sconfitta pesantissima, per il morale soprattutto.

Il Baricella non si è mai reso pericoloso, ha segnato su rigore fischiato dall'arbitro per un fallo, evitabilissimo, commesso in area da **Collina** per rimediare ad una sua avventata incursione fuori dai pali.

Il Saragozza, anche quando è rimasto in dieci per l'espulsione di **Fiordilino** punito troppo severamente con il rosso diretto dall'arbitro per un normale scontro a metà campo, ha cercato il pareggio assediando letteralmente, in alcuni momenti, la porta avversaria.

Invano.

In almeno quattro occasioni il pallone, indirizzato a colpo sicuro verso la rete, è uscito di poco sfiorando i pali:

-al 14' **Luccarini** ha calciato al volo un passaggio smarcate di **Cheli** ed ha indirizzato alto

-al 32', poco prima della rete del Baricella, **Luccarini** ha concluso a rete una bella trama, una delle poche a dire il vero, e il pallone ha sfiorato il palo

-al 75' riprendendo di testa l'ennesimo calcio d'angolo, **Gulisano**, sul palo lontano, smarcato, completamente solo, ha colpito di testa a due passi e il pallone è finito sul fondo

-al 91' **Giani A.**, gettatosi in avanti ha solo sfiorato un cross basso dalla fascia sinistra e non è riuscito a deviarlo in rete da poco più di un metro dalla linea di porta.

Tutto ciò dimenticando alcuni calci di punizione di **Rinallo**, belli sì da vedere ma sterili essendo finiti, sia pure di poco, oltre i pali a portiere battuto.

Nulla da rimproverare a tutti quelli scesi in campo.

Collina è fatto così e non si può pretendere di cambiarlo. E' un istintivo, capace di parate strepitose, come quella a metà ripresa su un insidioso calcio da fermo indirizzato nel sette e da lui prodigiosamente deviato ed anche di uscite avventate, come quella da cui è nato il fatale rigore.

I difensori: **Gallo**, puntuale ed attento come sempre, **Zanardi**, baluardo insormontabile nella fase difensiva e irrefrenabile in quella offensiva, **Biondi**, affidabile regista del reparto, **Gulisano**, che all'esordio è sembrato un veterano.

I centrocampisti: **Maisto**, inesauribile, dai mille polmoni, con la grinta di un bulldog, **Pelella**, oggi capitano sfortunato che ha speso tutto, **Saravi**, con la freschezza dei suoi diciannove anni messa a disposizione dell'intelligenza tattica, **Rinallo**, ha "cantato" con i suoi piedi buoni ed anche "portato la croce".

Gli attaccanti: **Rovesti**, non ancora al top della preparazione ha dato tutto nei primi 45 minuti, **Luccarini**, si è battuto come al solito nel mezzo della difesa avversaria ed è stato solo sfortunato nelle conclusioni, **Cheli**, si è battuto anche se febbricitante costringendo il suo marcatore ad essere presto sostituito.

Nulla da rimproverare a **Mister Baietti**: non poteva certo entrare nella testa e nei piedi di Collina, per evitare l'uscita e il fallo da rigore, e di quelli che hanno solo sfiorato la rete da pochi passi.

* * *

L'impresa diventa sempre più difficile ma, se riesce -e le qualità non mancano per compierla- sarà di più grande soddisfazione

* * *